

### Comunicato Stampa

#### **VALEGGIO SUL MINCIO E DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION: UNA PROGETTO CHE GUARDA AL FUTURO**

*E' stato presentato oggi, durante una conferenza stampa in Camera di Commercio, il percorso condiviso che ha portato alla candidatura di Valeggio sul Mincio a Capitale Italiana della Cultura.*

*Artelio: "Valeggio può contare su una struttura che non ha nessuno degli altri candidati"*

Un'eredità da lasciare al territorio. Un esempio di collaborazione, di condivisione e di un'unità che nel concreto fa davvero la forza.

E' così che oggi, nella Sala Consiglio della Camera di Commercio di Verona, è stata presentata la **candidatura di Valeggio sul Mincio a Capitale Italiana della Cultura 2028**.

Quella del comune veronese non è infatti una corsa in solitaria verso un importante riconoscimento, ma un percorso intrapreso grazie al supporto operativo di **Destination Verona & Garda Foundation**, che affianca la squadra della candidatura mettendo a disposizione strumenti, competenze e una visione di sistema.

*"Abbiamo creduto fin da subito in questo progetto – ha spiegato Paolo Artelio, presidente di Destination Verona & Garda Foundation– perché Valeggio rappresenta bene l'idea di un territorio che cresce se lavora insieme. Il nostro contributo è pratico, non solo consultivo: aiutiamo a costruire un'offerta coordinata e a inserirla dentro un sistema più ampio, quello della destinazione Verona-Garda. In questo modo Valeggio può contare su una struttura che non ha a disposizione nessuno degli altri candidati".*

Accanto al Presidente, in conferenza stampa, sono intervenuti, il **Direttore Luca Caputo**, il **Sindaco di Valeggio sul Mincio Alessandro Gardoni** e la **direttrice del progetto di candidatura Daniela Cavallo**.

Nel percorso della candidatura, **Destination Verona & Garda Foundation** lavora su tre fronti principali.

Il primo è il **coordinamento dell'offerta turistica**: la Fondazione aiuta a mettere in rete strutture, attrazioni culturali, percorsi naturalistici ed esperienze, così che il dossier possa presentare un sistema coerente e già pronto a essere promosso.

Il secondo intervento riguarda la **progettazione di prodotti e pacchetti territoriali**: DVG fornisce supporto per integrare le proposte di Valeggio con quelle degli altri Comuni soci, valorizzando punti di forza come il Parco del Mincio, i borghi storici, la gastronomia e la rete degli eventi. Questo



permette di strutturare un'offerta acquistabile e adatta a target diversi, andando oltre la semplice lista di iniziative.

Infine, i numeri.

*“Dvg – ha spiegato il suo direttore Luca Caputo- mette a disposizione il proprio sistema di **analisi e monitoraggio dei flussi turistici**, utile a definire una strategia sostenibile anche in vista di un aumento di visitatori. Grazie ai dati su presenze, spesa e comportamenti dei visitatori, la candidatura può contare su basi misurabili per la gestione futura dei flussi, tema sempre più centrale nelle destinazioni culturali”.*

A sottolineare quali siano **due dei principali punti di forza riconosciuti alla candidatura di Valeggio, la direttrice del progetto Daniela Cavallo.**

Entrambi i punti fanno riferimento al lavoro di squadra.

In primis, **Valeggio sul Mincio è l'unico tra i 25 Comuni finalisti a far parte di una DMO** strutturata, di cui a Verona la Destination Verona & Garda Foundation. Unico comune quindi a poter godere di un sostegno decisivo.

*“Lo abbiamo scritto nel dossier – ha dichiarato la **direttrice del progetto Daniela Cavallo** – perché essere dentro una DMO significa partire con un vantaggio concreto. Vuol dire appartenere a un territorio che sa fare sistema, che ha un referente unico capace di coordinare, di organizzare e di monitorare i dati turistici. Non è un dettaglio: è la condizione che permette a un progetto come questo di diventare solido e di durare nel tempo”.*

Cavallo ha inoltre raccontato come Valeggio sul Mincio, oltre alla DVG, possa contare sulla partecipazione di tante altre realtà.

**A questo progetto hanno infatti voluto partecipare anche altri Comuni**, senza la volontà di apparire protagonisti ma con la convinzione che esista un unico territorio e che questo sia un valore aggiunto e non certo una penalità.

*“È stato un segnale importante – ha spiegato – perché questa candidatura non è un'operazione isolata. Valeggio è il fulcro, ma la forza del progetto è la rete che lo sostiene”.*

Il tema scelto per la candidatura, il **Risorgimento**, è stato descritto come il filo conduttore di un racconto che è allo stesso tempo storico e simbolico. A partire dalla storia risorgimentale che ha segnato la Valle del Mincio, il progetto propone una lettura contemporanea: un **“risorgimento umano e culturale”**, dove la cultura diventa leva di crescita, cura del territorio e occasione di dialogo tra comunità.

Ad esprimere soddisfazione per il percorso intrapreso da Valeggio, sul fronte della candidatura e su quello della collaborazione, il Sindaco **Alessandro Gardoni.**



*“La candidatura di Valeggio sul Mincio a Capitale Italiana della Cultura 2028 – ha spiegato Gardoni- ci ha insegnato una verità semplice ma decisiva: **da soli si va veloci, insieme si va lontano. La collaborazione con la Fondazione DVG e la Camera di Commercio di Verona nasce proprio da questa consapevolezza. È un gioco di squadra che mette al centro il territorio, le persone e le buone pratiche che stiamo costruendo come comunità allargata. Fare rete significa valorizzare ciò che siamo e generare nuove opportunità, trasformando una visione culturale in un progetto concreto di sviluppo, accoglienza e cura del nostro paesaggio. Valeggio vuole essere un ponte tra istituzioni, territori e generazioni e questa alleanza ne è la prova più forte**”.*

Si entra adesso in una fase cruciale. Nel giro di **un paio di settimane dovrebbe infatti essere ufficializzata la lista delle dieci città finaliste.**

Destination Verona & Garda Foundation ha poi ricordato come la sua presenza accanto al Comune proseguirà anche in futuro.

*“La collaborazione tra Valeggio, DVG e Camera di Commercio di Verona – ha concluso Artelio- segna un passaggio importante verso un modello di sviluppo culturale e turistico che punta sulla cooperazione, sulla visione condivisa e sulla costruzione di un territorio che cresce insieme”.*

**Ufficio Stampa Presidenza DVG**

Alice Cristiano

[alicecristiano.stampa@gmail.com](mailto:alicecristiano.stampa@gmail.com)

3493413972

